

## ITER BUROCRATICO PER AVVIARE UN'ATTIVITA'

Se intendi avviare un'impresa individuale dovrai:

1. Aprire la **Partita Iva** all'Agenzia delle Entrate
2. Munirsi se il tipo di attività lo richiede dei **permessi** comunali, sanitari ecc...
3. Comunicare allo Sportello Unico delle Attività Produttive (**SUAP**) l'inizio attività (**SCIA**)
4. Effettuare la comunicazione di inizio attività alla Camera di Commercio (**Registro delle imprese**)
5. Se l'attività che si vuole svolgere è un'attività artigianale occorre iscriversi anche alla Sezione dell'**Albo Artigiani**
6. Iscrizione all'**INPS** per il pagamento dei Contributi artigiani e commercianti
7. Iscrizione all'**INAIL** se l'attività che si svolge è soggetta

Già da alcuni anni per l'apertura dell'attività è stato introdotto il modello di "**comunicazione unica**" da presentare all'Ufficio del Registro delle imprese, per via telematica.

La comunicazione unica vale quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti per l'iscrizione al Registro delle imprese e dove sussistano i presupposti di legge ha effetto ai fini previdenziali, assistenziali, fiscali nonché per l'ottenimento del codice fiscale e della partita IVA.

Ricorda però che questi adempimenti possono subire variazioni da un momento all'altro, per cui è bene che tu tenga in considerazione l'ipotesi di rivolgerti ad un commercialista di fiducia se e quando deciderai di fare questo importante passo ed aprire una ditta individuale.

Quindi prima di iniziare l'attività occorre anche aprire la partita IVA, iscriversi alla CCIAA, all'Inail e all'INPS e una volta avviato il commercio occorre dare comunicazione a tutti gli enti.

La mole di comunicazioni però non deve spaventare perché **dal 2010 la procedura è semplificata** ed è possibile avvalersi della **Comunicazione Unica**. E' sufficiente inviare telematicamente tale documentazione al Registro delle Imprese che si trova presso la Camera di Commercio ed è la stessa CCIAA che si occupa di comunicare l'inizio di attività all'Agenzia delle Entrate, all'INPS e all'INAIL.

## CHE COS'È LA “SCIA”

**La SCIA** è la **dichiarazione** che consente di **iniziare, modificare o cessare un'attività produttiva (artigianale, commerciale, industriale)**, senza dover più attendere i tempi e l'esecuzione di verifiche e controlli preliminari da parte degli enti competenti.

In base al nuovo regime, la dichiarazione dell'imprenditore sostituisce quelle autorizzazioni, licenze o domande di iscrizioni non sottoposte a valutazioni discrezionali o al rispetto di norme di programmazione e pianificazione, così come di vincoli ambientali, paesaggistici, culturali, ecc.

Ricorrendo tali presupposti, **alle imprese sarà sufficiente presentare il relativo modello SCIA, correttamente compilato e completo in ogni sua parte per avviare la propria attività.**

Per consentire lo svolgimento dei controlli successivi da parte degli uffici ed organi di controllo a ciò preposti, la pratica deve essere corredata delle **prescritte autocertificazioni circa il possesso dei requisiti morali e professionali (quando richiesti per lo svolgimento di determinate attività) e all'occorrenza, devono anche essere allegati gli elaborati tecnici e planimetrici.**

E' importante sottolineare che ogni **Amministrazione Pubblica** destinataria di una SCIA dovrà accertare, entro **60 giorni** dal ricevimento, il possesso e la veridicità dei requisiti dichiarati, adottando, in caso negativo, i dovuti provvedimenti per vietare la prosecuzione dell'attività e **sanzionare**, se necessario, l'imprenditore che si fosse reso responsabile delle dichiarazioni mendaci.